

sistenza per gli Agenti Generali e i Produttori dell'I.N.A.- Nella discussione dei vari argomenti all'ordine del giorno i rappresentanti degli Agenti Generali e dei Produttori in seno alla Commissione, hanno chiesto che per il 1936 il tasso d'interesse sulle somme accantonate nel Fondo sia stabilito nella misura del 5,50%.-

La Commissione, considerati gli scopi assistenziali e previdenziali del Fondo di Previdenza, il quale, mentre soddisfa a numerose esigenze degli iscritti, costituisce per l'Istituto un elemento importante di tranquillità nella evenienza della cessazione dei rapporti tra lo stesso Istituto ed i suoi collaboratori periferici, si è espressa in favore della richiesta in questione.-

Nella stessa adunanza del 18 maggio scorso i suddetti rappresentanti della organizzazione periferica hanno chiesto che l'importo occorrente per contributi a favore degli Agenti locali iscritti al Fondo, anzichè essere prelevato dal Fondo di Assistenza, sia versato dall'Istituto.-

Tale disposizione ha la sua origine nella Norma V dell'Atto Costitutivo del Fondo di Previdenza, ove è detto che su ciascun premio o rata di premio di primo anno incassata l'Istituto non corrisponde più di due contributi, e cioè una a favore dell'Agente Generale ed una a favore dell'elemento di produzione.- Avendo la Commissione Amministratrice deliberato fin dal Dicembre 1933 di estendere il beneficio della iscrizione al Fondo anche agli Agenti locali o Produttori dipendenti da Agenti Viaggianti o Capo Gruppi, sorgeva la necessità di erogare un terzo contributo a favore dell'Agente Locale sulla produzione da questi acquistata e già conteggiata -agli effetti suddetti- a favore dell'Agente Generale e dello Agente Viaggiante.- Stante però la disposizione costituzionale sopra riportata, detto terzo contributo è stato fin qui prelevato dal Fondo di Assistenza.-

